

Baby Love

Inviato da Valeria Ghesa
martedì 23 dicembre 2008

Baby Love

Titolo originale: Comme les autres

Francia: 2008. Regia di: Vincent Garenq Genere: Commedia Durata: 93'

Interpreti: Lambert Wilson, Pilar López de Ayala, Pascal Elbé, Anne Brochet, Andrée Damant, Florence Darel, Marc Duret, Liliane Cebrian, Luis Jaime Cortez, Catherine Erhardy, Eriq Ebouaney

Sito web: www.marsdistribution.com

Nelle sale dal: 19/12/2008

Voto: 4,5

Trailer

Recensione di: Valeria Ghesa

window.google_render_ad();

window.google_render_ad();

window.google_render_ad();

window.google_render_ad();

window.google_render_ad();

Emmanuel e Philippe (il bravo Lambert Wilson) sono una coppia innamorata, il desiderio di paternità di Emmanuel è talmente forte e la resistenza di Philippe talmente salda che la loro relazione si spezza. L'incontro con una ragazza argentina (Pylar Lopez de Ayala) durante un tamponamento stradale sembra risolvere la situazione :sarà lei a dare un figlio alla coppia gay. I tre non fanno però i conti con l'imprevisto del caso:l'amore.

Ecco l'opera prima del regista Vincent Garenq,che risulta essere una sorta di bluff.

Il tema della possibilità della famiglia gay e degli uteri in affitto si trasfigura in questa pellicola che invece di prendere una posizione decisa,tende a dare voce a qualsiasi punto di vista,che il regista sia preoccupato di accontentare il piu ampio target possibile?

Molto spesso nel film è presente qualche pudore e la storia per tale atteggiamento non viene sviluppata al meglio e manca di profondità e spessore. Una commedia senza pretese, che per l'argomento trattato doveva osare di più.

La storia rimane comunque garbata, cortese e romantica; forse troppo evasiva e lontana dalle problematiche e dalla realtà della vita. La pellicola procede spedita, aiutata da ottimi attori, forse doppiati non all'altezza delle aspettative. La sceneggiatura piuttosto che prendere in mano la realtà dei fatti opta per una commedia dal retrogusto amaro, il "diamo ragione un pò a tutti" delude lo spettatore. L'atmosfera natalizia è quella che pervade. L'ambientazione mi lascia dubbiosa, che necessità c'era di far vivere il protagonista in un quartiere multirazziale?

Quando si dice che "il troppo stroppia"!

Ci si chiede prima di entrare in sala come mai un film di tali tematiche sia presentato proprio a Natale, e ci si aspetta un film contro corrente e coraggioso.

In realtà eccoci qui davanti ad una commedia leggera dal profumo di biscotti natalizi e alberi di natale, il risultato? delusione. Lo sviluppo è banale, di nuovo una storia con delle potenzialità inesprese.

Il mio voto è 4.5, in Francia è un film che sta ottendendo dei buoni risultati, ma io ho una forte perplessità pensando che l'anno scorso la casa cinematografica, quando ancora si chiamava Lady film (attualmente è la Archibald), ci aveva proposto Caramel... il buon gusto quest'anno si è esaurito?

```
heyos_ad_user = 9072;  
heyos_ad_type = "G";  
heyos_ad_format = "1";  
heyos_color_border = "5BBF00";  
heyos_color_bg = "F5FFEC";  
heyos_color_link = "005B88";  
heyos_color_text = "000000";  
heyos_color_url = "0033FF";
```

```
var heyos_slide_user = 9072;  
var heyos_slide_type = 'G';
```